

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 98 del 7 Febbraio 2022

REALIZZAZIONE ANALISI DEI PREZZI PER L'ELENCO REGIONALE CON COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e in particolare:
 - l'articolo 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
 - l'articolo 1, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a "... avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi" e, al tal fine, a "... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2";
 - l'articolo 2, che istituisce un Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- il comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (pubblicata in GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamate:

- la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012” e le successive modificazioni apportate con le ordinanze n. 62 del 29 maggio 2013, n.142 del 22 novembre 2013 e n. 31 del 12/11/2020;
- la propria ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 “Approvazione della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna”;
- la propria ordinanza n. 29 del 30 dicembre 2021 “Proroga della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l’Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste; Dato atto che:

- il Codice dei contratti pubblici, Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, all’articolo 23, commi 7, e 16, prevede l’utilizzo di Prezzari regionali, aggiornati annualmente e da approvarsi di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile);
- a livello regionale, l’articolo 33 (“Elenco regionale dei prezzi”), della Legge Regionale 28 ottobre 2016, n.18, “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili”, prevede che la Regione Emilia-Romagna predisponga e aggiorni l’Elenco regionale dei prezzi, al fine di assicurare una determinazione uniforme, omogenea e congrua dei prezzi dei lavori pubblici;
- nei successivi aggiornamenti degli anni più recenti, l’Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche è stato man mano integrato con l’inserimento di parti dedicate a voci specialistiche, quali quelle inerenti lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza (a partire dall’edizione del 2018), gli interventi di restauro di beni artistici o architettonici (a partire dall’edizione del 2015) o i prezzi delle misure per la sicurezza anti Covid-19 per l’attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri (approvati con elenco separato nel 2020 e integrati nell’edizione del 2021);
- di regola, l’Elenco regionale dei prezzi è aggiornato annualmente, con approvazione da parte del Provveditorato Interregionale di riferimento e parere favorevole da parte della Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni ai sensi dell’art. 29, comma 2, della L.R. n. 18/2016. Tuttavia, in alcune annualità, anche per un andamento stagnante dei prezzi di mercato, si è omesso di aggiornare l’Elenco regionale dei prezzi, prorogando la validità dell’edizione dell’annualità precedente;
- l’Elenco regionale dei prezzi rappresenta principalmente lo strumento di riferimento per la quantificazione preventiva, la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche in Emilia-Romagna, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m. e integrazioni; in tale ambito, rivestono notevole importanza le opere di prevenzione antisismica su tutto il territorio regionale, e di riparazione e consolidamento a seguito degli eventi sismici del 2012 sul territorio colpito, i cui programmi di finanziamento sono gestiti, anche congiuntamente, dal Servizio Geologico,

Sismico e dei Suoli (SGSS) e dall'Agenda Regionale per la Ricostruzione sisma 2012 per conto del Commissario Delegato Ricostruzione

- di conseguenza, il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e l'Agenda Regionale per la Ricostruzione sisma 2012 rappresentano le due strutture più coinvolte nell'applicazione e nella verifica del rispetto dell'Elenco regionale dei prezzi, con particolare riguardo al capitolo B dello stesso, "opere di recupero", che dopo una prima parte dedicata alle opere di demolizione e rimozione, contiene i prezzi delle opere di riparazione e consolidamento sismico degli edifici esistenti, e poi degli interventi di restauro dei beni artistici e architettonici.

Dato atto che:

- il servizio Geologico ha rilevato la necessità di affidare un "servizio di supporto" finalizzato all'analisi dei prezzi e attualizzazione, nell'ambito dell'aggiornamento 2022-2023 dell'Elenco regionale dei prezzi, esclusivamente per le categorie, per le quali particolari competenze risiedono in capo al Servizio ed alla Agenda Regionale per la Ricostruzione post-sisma 2012:
 - B02 - OPERE DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO SISMICO EDIFICI ESISTENTI
 - B03 - INTERVENTI DI RESTAURO DI BENI ARTISTICO-ARCHITETTONICI
- obiettivo comune è predisporre un aggiornamento del listino prezzi regionale, afferente alle suddette categorie B02 e B03, attendibile in termini qualitativi e quantitativi, dotato di analisi prezzi che possa rappresentare un utile riferimento nella materia agli Enti interessati, conforme alle leggi vigenti, nonché predisporre per le stesse categorie gli strumenti per una revisione semestrale/annuale 'semplificata', e maggiormente informatizzata attraverso l'uso di adeguato software, attraverso la modifica di classi di prezzo per voci omogenee, in funzione dell'andamento dei prezzi di mercato distinti per materiali, manodopera, noli e trasporti.

Visti:

- la lettera del dirigente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, protocollo 25.01.2022.0061372.I che, secondo gli accordi intercorsi, chiede al Commissario delegato la formalizzazione di un impegno di compartecipazione alla spesa prevista per la realizzazione del servizio per l'ammontare massimo di 30.000,00 €, corrispondente alla parte del servizio di suo interesse;
- la relazione tecnica allegata alla lettera sopra citata i cui contenuti sono stati condivisi con la componente tecnica della Agenda Regionale per la ricostruzione post sisma 2012;
- la lettera protocollo 27.01.2022.0074027.I con la quale il direttore dell'Agenda Regionale per la Ricostruzione sisma 2012 ha confermato per il Commissario la volontà di dare corso al cofinanziamento per un importo fino ad € 30.000,00 lordi corrispondente alla parte del servizio di interesse per le funzioni di spettanza commissariale;

Ritenuto, pertanto, necessario disporre l'assunzione dell'obbligazione giuridica che consentirà, a conferma degli accordi intercorsi, di dare avvio al procedimento di acquisto del servizio da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, disponendo di assegnare la somma per l'ammontare di 30.000,00 €, corrispondente alla parte del servizio di suo interesse;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti e atti negoziali";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato per l'anno 2018, con Delibera della medesima autorità n.1074 del 21 novembre 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28.1.2021 avente per oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, Anni 2021-2023";
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L.190/2012;

Rilevato che la spesa prevista, per complessivi € 30.000,00, trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma (spese di funzionamento) , assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74;

Considerato che:

- la contabilità speciale sisma non è soggetta al principio della competenza finanziaria potenziata, come il bilancio della Regione Emilia-Romagna, che accerterà l'entrata a seguito della formale determinazione, da parte dell'ente erogante, del contributo a proprio favore per la realizzazione della spesa programmata;
- il trasferimento delle risorse avverrà, visto il programma di attività espresso nella relazione trasmessa con il citato protocollo, previa presentazione, da parte del dirigente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli o del Responsabile Unico del Procedimento, di una relazione al termine della "Prima fase (1° semestre 2022)", in cui si darà atto dell'avvenuto affidamento del servizio e delle attività già svolte dall'operatore economico individuato.

Tutto ciò premesso visto e considerato

DECRETA

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto integrante del presente dispositivo:

1. di approvare la compartecipazione finanziaria al "servizio di supporto" finalizzato all'analisi dei prezzi e attualizzazione, nell'ambito dell'aggiornamento 2022-2023 dell'Elenco regionale dei prezzi, esclusivamente per le categorie, per le quali particolari competenze risiedono in capo al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ed alla Agenzia Regionale per la Ricostruzione post-sisma 2012:
 - B02 - OPERE DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO SISMICO EDIFICI ESISTENTI
 - B03 - INTERVENTI DI RESTAURO DI BENI ARTISTICO-ARCHITETTONICI

assumendo l'obbligazione giuridica nei confronti della Regione Emilia-Romagna per la somma di 30.000,00 €.

2. di approvare la relativa spesa in € 30.000,00, che trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma (spese di funzionamento) , assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74;
3. di comunicare al Servizio geologico, sismico e dei suoli la formalizzazione dell'obbligazione assunta;
4. che si provvederà a liquidare ed erogare alle casse della RER la quota indicata, con le modalità indicate al successivo punto 5, dando evidenza in sede di versamento della finalità dello stesso;
5. di dare atto che il trasferimento delle risorse avverrà, visto il programma di attività espresso nella relazione trasmessa con il citato protocollo, al termine della "Prima fase (1° semestre 2022)" dell'espletamento del servizio oggetto di affidamento, previa presentazione, da parte del dirigente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli o del Responsabile Unico del Procedimento, di una relazione in cui si darà atto dell'avvenuto affidamento del servizio e delle attività già svolte dall'operatore economico individuato;
6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.29 del D.Lgs. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m. art.37 lettera b) e alle ulteriori pubblicazioni previste dalle normative vigenti in materia di anticorruzione.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente